ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

MILANO

Contrasto alla violenza sulle donne in Lombardia

l'Osservatorio delle Professioni

L'AVVOCATO DELLE VITTIME E IL RUOLO DEI PROFESSIONISTI

AVV. SILVIA BELLONI

21 MARZO 2018 ORE 14,30

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

LA COSTITUZIONE ITALIANA

ART. 24

Tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi.
La difesa è diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento.
Sono assicurati ai non abbienti, con appositi istituti, i mezzi per agire e difendersi davanti ad ogni giurisdizione.
La legge determina le condizioni e i modi per la riparazione degli errori giudiziari.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

LA LEGGE PROFESSIONALE 31.12.2012 N. 247

ART. 8

Impegno Solenne

Per poter esercitare la professione, l'avvocato assume dinanzi al consiglio dell'ordine in pubblica seduta l'impegno di osservare i relativi doveri, secondo la formula:

«Consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i princìpi del nostro ordinamento».

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

LA LEGGE PROFESSIONALE 31.12.2012 N. 247

ART. 30

Sportello per il Cittadino

1. Ciascun consiglio istituisce lo sportello per il cittadino, di seguito denominato «sportello», volto a fornire informazioni e orientamento ai cittadini per la fruizione delle prestazioni professionali degli avvocati e per l'accesso alla giustizia.

2. L'accesso allo sportello è gratuito.

ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

MILANO

LE AZIONI:
L'AVVOCATO DIFENSORE
LA DONNA

ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
MILANO

IL DECALOGO

AVVOCATI

DIFESA

LEGALITA'

BASTA SILENZIO

DECALOGO PER GLI AVVOCATI

ASCOLTO

DONNA

FORZA

DIRITTI

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

RegioneLombardia

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

MILANO

1 ACCOGLIENZA

Predisporre un clima in cui l'assistita sia libera di raccontare la sua storia senza esprimere giudizi o valutazioni di natura morale. La donna deve sentirsi rispettata, compresa e in grado di ricevere corretti suggerimenti. Ogni storia ha una sua caratteristica personale e si deve saper dedicare attenzione e investire tempo nell'ascolto, offrire fiducia e affidabilità, ponendo le domande necessarie solo alla fine del racconto.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

2 CICLO DELLA VIOLENZA

La violenza si sviluppa in modo graduale, quasi sempre crescente e ciclico. Gli episodi violenti crescono d'intensità fino allo scoppio della tensione, a cui segue un periodo di calma fino all'episodio seguente. Dopo lo scoppio di violenza, il maltrattante spesso si calma e vuol "farsi perdonare", inducendo la vittima a sperare che la situazione possa cambiare. In questa fase tenderà a nascondere e minimizzare ciò che le sta capitando. È importante tenerlo presente nel rapporto con l'assistita.

3 CONFLITTO E VIOLENZA

Attenzione a non confondere il conflitto, che presuppone una situazione di forza paritaria e quindi di atteggiamenti violenti reciproci, con la violenza in cui una parte è totalmente sottomessa – sul piano fisico o psicologico o economico – e tende a volte a realizzare condotte violente per una evidente forma di difesa.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

4 DIRITTO ALLE INFORMAZIONI

L'art. 90 bis c.p.p. prevede un catalogo di informazioni da fornire alla vittima nel procedimento penale quali: l'esistenza di strutture sanitarie e centri antiviolenza del territorio; le modalità di presentazione degli atti (denuncia/querela); il diritto a un'assistenza legale anche gratuita; la traduzione degli atti del procedimento; le misure di protezione a tutela della vittima; le modalità per ottenere il risarcimento dei danni; l'istituto della mediazione. Queste istruzioni devono essere lette e spiegate alla donna.

ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

MILANO

5 LEGISLAZIONE

L'art. 572 c.p. riguarda il reato di maltrattamenti contro familiari e conviventi. Gli atti persecutori ("stalking") sono disciplinati dall'art. 612 bis c.p. e presuppongono il venir meno della convivenza fra le parti. I casi di violenza sessuale sono regolati dagli artt. 609 bis ss del c.p.. La legge 119/2013 ha recepito i molti principi della Convenzione di Istanbul (11 maggio 2011, ratificata dal Parlamento con legge 27/6/2013, n. 77) in materia di violenza alla donna, introducendo nuovi istituti processuali a sua tutela.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

6 PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Le leggi 66/1996 e 119/2013 hanno introdotto la possibilità di richiedere il patrocinio a spese dello Stato per le parti lese – anche maggiorenni – dei delitti, fra gli altri, di violenza sessuale, maltrattamenti contro familiari e conviventi e stalking, indipendentemente dai limiti di reddito prodotti. È necessario informarne la donna e presentare la richiesta al giudice che sta procedendo.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

7 SERVIZI

La legge 119/2013 introduce un sistema di reti interistituzionali coordinate da un comune capofila. Il loro scopo è la tutela della donna, che ha diritto al supporto di centri antiviolenza, sistema socio-sanitario e forze dell'ordine. In Lombardia sono presenti ad oggi 18 reti territoriali antiviolenza che vedono 33 tra servizi, sportelli e centri antiviolenza, in collegamento con i servizi sociali dei comuni, case rifugio, servizi socio-sanitari e forze dell'ordine. È importante comunicare all'interessata che il sistema di aiuto opera mettendo al centro i tempi e le esigenze delle donne.

8 STRUMENTI DI PROTEZIONE

In sede civile, occorre ricordare gli ordini di protezione disciplinati dagli articoli 342 bis e ter del codice. Nell'ambito del processo penale è oggi obbligatorio l'arresto in flagranza per i delitti di maltrattamenti contro familiari e conviventi e *stalking*. Sul piano delle misure cautelari possono essere adottate forme di limitazione della libertà personale dell'aggressore che vanno dalla custodia in carcere, all'allontanamento dalla casa familiare, al divieto di avvicinare i luoghi abitualmente frequentati dalla vittima. La tutela della testimonianza si esercita poi con l'incidente probatorio o con particolari modalità di audizione protetta.

9 VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione del rischio di recidiva dell'aggressore è importante per prevenire l'escalation della violenza. Normalmente costituiscono fattori di rischio: la violenza nei confronti di altri membri della famiglia e/o di sconosciuti; la violazione di prescrizioni che riguardano la libertà; l'esistenza di problemi relazionali e/o occupazionali; l'essere stato vittima o testimone di violenza in famiglia; l'abusare di sostanze stupefacenti; la manifestazione di intenzioni di suicidio/omicidio; la presenza di sintomi maniacali o psicotici e/o di disturbi della personalità; il possesso di armi; le particolari modalità dell'aggressione realizzata (per esempio le mani al collo). In tutti questi casi dev'essere attivata la messa in protezione della donna.

ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

MILANO

10

VITTIMA STRANIERA

Se la parte lesa è straniera ha diritto a un interprete. Se inoltre emerge un concreto e attuale pericolo per l'incolumità, come conseguenza della scelta di sottrarsi alla violenza o per effetto delle dichiarazioni rese nel corso delle indagini, la vittima straniera può usufruire di un permesso di soggiorno ai sensi dell'art. 5 comma 6 D.Lgs. 286/1998, rilasciato dunque per motivi umanitari.

L'OPUSCOLO

LIBERE
DALLA
VIOLENZA
COME PREVENIRE
E CONTRASTARE ABUSI
E MALTRATTAMENTI
SULLE DONNE
Ordine degli
Avvocati di Milano
RegioneLombardia

ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
MILANO

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Sportello per il Cittadino
Palazzo di Giustizia - 1° piano,
ingresso Largo Biagi - Sportello 2
Tel. 0254101935
sportello@ordineavvocatimilano.it

www.ordineavvocatimilano.it
www.avvocatipermilano.it